

MA GIÀ È COSÌ, DICE L'ISTAT

Il ministro promette: al Sud più sostegno

DI EMANUELA MICUCCI

Nel Mezzogiorno più insegnanti specializzati, promette Bussetti. Ma già ci sono. «Ho messo in campo le risorse per avere 40 mila insegnanti di sostegno specializzati che servono soprattutto al Mezzogiorno». Nel tentativo di rimediare alla sua maldestra dichiarazione sui docenti del Sud il ministro dell'istruzione **Marco Bussetti** ricorda quanto deciso a favore degli insegnanti di sostegno meridionali.

Al contrario, però, il recentissimo ultimo rapporto Istat sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità mostra che proprio al Sud c'è il maggior numero di prof di sostegno. Nell'anno scolastico 2017/18, infatti, la dotazione maggiore è nel Mezzogiorno, con un rapporto alunno/docente per il sostegno di 1,3, minore del valore nazionale di 1,5. Che tocca il suo massimo nel Nord, dove si attesta a 1,6. Anzi, l'unica eccezione a un rapporto inferiore a 2 alunni ogni docente di sostegno in tutte le regioni, in linea con la normativa, è al Nord: Bolzano, che registra 4,2 studenti ogni insegnante.

Due regioni del Mezzogiorno, invece, si distinguono per il rapporto più basso: Molise con l'1,1 e la Sardegna con l'1,2. Non solo. Se a causa della carenza di docenti specializzati per il sostegno in Italia il 36% è selezionato dalle liste curriculari, questo fenomeno è più frequente proprio al Nord, dove sale addirittura al 49%. Mentre si riduce considerevolmente al Sud, scendendo al 21%.

Nel Mezzogiorno semmai a mancare sono gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Il rapporto nazionale alunno/assistente di 5,1, cresce nel Sud a 6,5. Con punte massime in Campania e Molise, dove supera la soglia di 17 e 22 alunni per ogni assistente. Al Nord invece la dotazione è di 4,6.

© Riproduzione riservata

